



Galileo Galilei
Liceo Scientifico
Ancona

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Scuol@ 2.0

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate

DISTRETTO SCOLASTICO N.9

Via S. Allende G. – 60131 ANCONA – Tel.: 071.899844 – 891855 – Fax: 071.896313

INTERNET: <http://www.liceogalileiancona.edu.it/> - E-mail: anps03000e@istruzione.it

Posta Certificata : anps03000e@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 80012230423 - CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFQL3H**



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21/9/2020)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI).

Paragrafo 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ancona.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Paragrafo 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena degli studenti, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano situazioni di fragilità, a qualsiasi

tipologia esse siano riconducibili, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le *attività integrate digitali* (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni della piattaforma Microsoft Office 365, Quizizz o altri tool per la didattica.
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano esclusivamente la trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Paragrafo 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro Elettronico Axios - Sissiweb. Tra le varie funzionalità, Axios consente di gestire il Registro del docente, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- Office 365 di Microsoft, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Outlook, OneDrive, Teams, Pacchetto gestione documenti Office, Forms, Stream o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Si precisa tuttavia che le uniche piattaforme che garantiscono il rispetto della normativa sulla Privacy in base alla valutazione del RPD, alla luce del Regolamento UE, sono il Registro elettronico Axios - Sissiweb e la piattaforma Office 365 di Microsoft.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nel Registro l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Le assenze vanno registrate sul Registro Elettronico.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo), avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea per tutte le attività (sincrone e asincrone), per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un gruppo classe su Microsoft Teams, da nominare come segue: cognome docente, disciplina e nome classe (ad esempio: *Frontini Italiano 2A*; *Peloni Italiano Latino 1E*). L'insegnante invita a partecipare al Team tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo email del gruppo classe (es: *classe2a@liceoscientificoancona.it*).

Paragrafo 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico o complementare alla didattica in presenza

1. Con DDI come strumento unico si intende l'organizzazione di AID destinate a classi che lavorano sempre da casa, sia per lockdown generale, sia per necessità legate al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; con DDI come strumento complementare alla didattica in presenza si intende l'organizzazione di AID destinate a classi che alternano periodi di frequenza in presenza a periodi di frequenza da casa. L'orario di inizio e di termine delle lezioni deve osservare una scansione oraria unica per tutte le classi, così da permettere ai docenti di poter lavorare nella stessa mattinata sia con le classi in presenza sia con quelle che rimangono a casa. Con le classi con cui sia necessario attuare la DDI come strumento unico ovvero interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, formulata nel seguente modo:

BIENNIO

- 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona; + 1 h di inglese (potenziato)
- 3 unità orarie di attività didattica asincrona per i seguenti corsi di studio:
 - Tradizionale, Informatico, Umanistico, Scienze applicate
- 6 unità orarie di attività didattica asincrona per il corso di studio Smart

TRIENNIO

- 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona;
- 6 unità orarie di attività didattica asincrona per i seguenti corsi di studio:
 - Tradizionale, Umanistico, Scienze applicate, classi quinte corso Informatico
- 26 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona;
- 6 unità orarie di attività didattica asincrona per il corso Smart e per le classi terze e quarte del corso di studio Informatico.

Le ore di attività didattica asincrona saranno organizzate e coordinate con i colleghi del Consiglio di classe, calcolate in unità orarie da 50 minuti. Ogni CdC con programmazione mensile provvede a organizzare la rotazione delle materie coinvolte in attività asincrone su di una tabella condivisa in piattaforma nel Team del CdC. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Per le modalità di un eventuale recupero dell'unità oraria (10 minuti/h) si attende il confronto tra la Dirigenza e l'RSU, dato che il Collegio considera la DDI attività straordinaria per l'eccezionale situazione di pandemia da Covid-19.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa esclusivamente come trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Nell'anno scolastico 2020 – 2021, in base alle attuali norme per il contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, laddove la situazione pandemica lo richiedesse, si ipotizza l'attuazione della rotazione delle classi come da modello esemplificativo

I QUADRIMESTRE

Dal 14 settembre 2020 al 19 settembre stanno a casa le QUARTE; TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 21 settembre al 26 settembre stanno a casa le QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 28 settembre al 3 ottobre stanno a casa le TERZE; QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 5 ottobre 2020 al 10 ottobre stanno a casa le QUARTE; TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 12 ottobre al 17 ottobre stanno a casa le QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 19 ottobre al 24 ottobre stanno a casa le TERZE; QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 26 ottobre 2020 al 31 ottobre stanno a casa le QUARTE; TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 2 novembre al 7 novembre stanno a casa le QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 9 novembre al 14 novembre stanno a casa le TERZE; QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 16 novembre 2020 al 21 novembre stanno a casa le QUARTE; TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 23 novembre al 28 novembre stanno a casa le QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 30 novembre al 5 dicembre stanno a casa le TERZE; QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 7 dicembre 2020 al 12 dicembre stanno a casa le QUARTE; TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 14 dicembre al 19 dicembre stanno a casa le QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 21 dicembre al 9 gennaio (Natale compreso) stanno a casa le TERZE; QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 11 gennaio 2020 al 16 gennaio stanno a casa le QUARTE; TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 18 gennaio al 23 gennaio stanno a casa le QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 25 gennaio al 30 gennaio stanno a casa le TERZE; QUINTE e QUARTE a scuola;

Ogni classe sarà a casa 6 settimane nel I quadrimestre

II QUADRIMESTRE

Dal 1 febbraio 2020 al 6 febbraio stanno a casa le QUARTE; SECONDE, TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 8 febbraio al 13 febbraio stanno a casa le SECONDE; QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 15 febbraio al 20 febbraio stanno a casa le TERZE; SECONDE, QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 22 febbraio 2020 al 27 febbraio stanno a casa le QUINTE; SECONDE, TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 1 marzo 2020 al 6 febbraio stanno a casa le QUARTE; SECONDE, TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 8 marzo al 13 marzo stanno a casa le SECONDE; QUINTE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 15 marzo al 20 marzo stanno a casa le TERZE; SECONDE, QUINTE e QUARTE a scuola;

Dal 22 marzo 2020 al 27 marzo stanno a casa le QUINTE; SECONDE, TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 29 marzo 2020 al 10 aprile (Pasqua compresa) stanno a casa le QUARTE; SECONDE, TERZE e QUINTE a scuola;

Dal 12 aprile al 17 aprile stanno a casa le SECONDE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 19 aprile al 24 aprile stanno a casa le TERZE; SECONDE e QUARTE a scuola;

Dal 26 aprile 2020 al 1 maggio stanno a casa le QUARTE; SECONDE e TERZE a scuola;

Dal 3 maggio al 8 maggio stanno a casa le SECONDE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 10 maggio al 15 maggio stanno a casa le TERZE; SECONDE e QUARTE a scuola;

Dal 17 maggio 2020 al 22 maggio stanno a casa le QUARTE; SECONDE e TERZE a scuola;

Dal 24 maggio al 29 maggio stanno a casa le SECONDE; TERZE e QUARTE a scuola;

Dal 31 maggio al 5 giugno stanno a casa le TERZE; SECONDE e QUARTE a scuola;

Le classi seconde, terze e quarte stanno a casa 5 settimane; le quinte, due settimane.

7. Tutta l'offerta formativa extracurriculare è spostata in DDI.

Paragrafo 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone della DDI come strumento unico

1. Tutte le attività sincrone devono essere svolte in orario antimeridiano.

2. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione precedentemente calendarizzata, utilizzando Microsoft Teams. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi l'insegnante calendarizzerà la lezione su Microsoft Teams invitando alla stessa i singoli studenti mediante indirizzo mail istituzionale.

3. Nel caso di attività didattiche in videoconferenza che prevedano la collaborazione di persona esterna all'organizzazione scolastica (incontri con esperti, etc.), l'insegnante richiederà all'amministratore la creazione di un account temporaneo e lo stesso insegnante avrà cura di chiedere la cessazione dell'account a conclusione dell'attività prevista.

4. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale;
- accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- partecipare alla videolezione obbligatoriamente con la videocamera attivata (salvo richiesta motivata del genitore) che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- durante le verifiche è obbligatorio partecipare alla videoconferenza senza modificare lo sfondo; è concessa solo ed esclusivamente la sfocatura dello stesso
- è fatto divieto a ciascuno di cedere e/o condividere con chicchessia le proprie credenziali di accesso alla piattaforma istituzionale dell'Istituto;

La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Come si evince dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

- È obbligatorio registrare le videolezioni in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, per garantire la possibilità di un riascolto domestico, essendo note le loro difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.
- È a discrezione del singolo docente registrare la videolezione.
- Non è obbligatorio registrare le videolezioni durante le interrogazioni.

Paragrafo 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone della DDI come strumento unico

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Office 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Office 365 consente di creare e gestire i compiti, di esprimere le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, di condividere le risorse e interagire via mail.

3. Office 365 utilizza Teams, OneDrive, OneNote, Forms, Sway, Stream come sistemi cloud per il tracciamento e la gestione dei materiali didattici e dei compiti. Questi sono conservati in un repository personale creato dal docente all'interno della piattaforma, per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Teams, OneDrive, OneNote, Forms, Sway, Stream è possibile creare e condividere contenuti digitali sia con le applicazioni collegate alla piattaforma, sia prodotte da terzi.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle AID sincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

6. Il Team del Consiglio di Classe viene individuato come sistema cluod per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, e di tutti i materiali del CdC (programmazioni, programmi finali, relazioni...) in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Paragrafo 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Office 365 possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro Elettronico e sulla piattaforma Office 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. È assolutamente vietato creare autonomamente gruppi Office e gruppi Teams nella piattaforma istituzionale dell'Istituto, Office365. Comportamenti difforni da tale disposizione saranno oggetto di provvedimenti disciplinari. Nel caso in cui, per scopi esclusivamente didattici, ad un gruppo di alunni servisse avere a disposizione un gruppo Teams, essi dovranno chiedere autorizzazione ad uno degli amministratori della piattaforma. Nella mail dovranno essere spiegati i motivi della richiesta e i componenti che dovranno fare parte del gruppo. Ottenuta l'autorizzazione, il nome del gruppo sarà assegnato dagli amministratori.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare, come previsto nell'integrazione al Regolamento di Istituto, all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Paragrafo 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, su richiesta della famiglia con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Paragrafo 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Paragrafo 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte

dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante riporta in caso di valutazione negativa un giudizio sintetico.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione tiene altresì conto delle indicazioni riportate dal Collegio dei Docenti nella Integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti del comportamento (vedi all. PTOF)

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Paragrafo 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Paragrafo 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Paragrafo 13 – Rapporti scuola-famiglia

1. Mediante il Sito istituzionale, il Registro Elettronico e la piattaforma istituzionale, il Liceo garantisce il necessario rapporto scuola-famiglia fornendo informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

2. Il Liceo condivide altresì con le famiglie gli approcci educativi e finanche i materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni e in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

3. Il Liceo assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, utilizzando come canale di comunicazione la Piattaforma di Istituto (mail e/videoconferenza).

Paragrafo 14 – Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

1. Il Liceo predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative finalizzate al miglioramento e all'innovazione della didattica e in particolare attiva processi di formazione mirati alla necessità di affrontare l'esperienza della DDI.

2. I percorsi formativi a livello di istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- Informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie.